

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602B - Emissioni e rischi ambientali

OGGETTO: Programma di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207) - DGR 5-2912 del 26 febbraio 2021 – Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2, “Aree limitate al traffico” – (CUP J69J21013810001). Approvazione dell'Avviso di manifestazione di interesse destinata ai Comuni della Regione Piemonte interessati ad aderire al progetto “Aree limitate al traffico in Regione Piemonte”.

Premesso che:

- con la deliberazione 26 febbraio 2021, n. 5-2912, integrata e modificata dalla DGR 22 dicembre 2021, n. 78-4445, in accordo con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con D.C.R. n. 256-2458/2018, e con il Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), approvato con D.C.R. n. 364-6854/2019, la Giunta regionale ha preso atto del progetto approvato con nota della Direzione Generale del MITE prot. n. 65033/MATTM del 16 giugno 2021 e della sua articolazione in due sub progetti riconducibili rispettivamente a: sub progetto 1, interventi di adeguamento del parco degli autobus destinati al trasporto pubblico (per un importo di € 36.000.000,00), sub-progetto 2, interventi per il controllo della circolazione attraverso l'estensione delle aree a traffico limitato per motivi ambientali (per un importo di € 3.068.420,00); entrambi gli interventi finanziabili ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale n. 207/2019;
- con determinazione dirigenziale DD n. 776/A1600A/2021 il Direttore della Direzione A1600A, Ambiente, Energia e Territorio, ha preso atto del “Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte” e approvato lo schema di Accordo tra Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e Regione Piemonte;
- in data 6 dicembre 2021 è stato digitalmente sottoscritto l'Accordo di programma sottoscritto con il MITE ai sensi del Decreto direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019 (nel seguito Accordo di programma) che disciplina il cronoprogramma di attuazione dei due sub-progetti e le relative modalità di rendicontazione;
- in data 19 dicembre 2021 il relativo decreto di approvazione ed impegno delle risorse DEC MATTM CLEA n. 419 del 9 dicembre 2021 è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti che prevede complessivi euro 39.068.420,00 di cui, *“richiamato l'articolo 34 comma 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196 e nel cronoprogramma di cassa interno è stato previsto l'acconto del 20% sub-progetto 1 nel 2022 (€ 7,2 mln) e il saldo nel 2024 (rendiconto entro il 31 marzo 2024). Il pagamento del sub-progetto 2 invece è previsto nel 2023” a seguito della rendicontazione;*

- al momento l'esercizio provvisorio di bilancio non consente l'accertamento delle predette risorse per l'annualità 2023;

Dato atto che, il Sub progetto 2, con una durata di 24 mesi, ha quale obiettivo il supporto ai comuni per l'estensione delle aree a traffico limitato per motivi ambientali attraverso l'acquisto e la posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e relativi sistemi di informazione e gestione in zone a traffico limitato (di seguito ZTL) o nelle aree soggette a restrizione della circolazione per motivi ambientali in base alle disposizioni delle singole regioni (Art. 4, comma 1, lettera f) decreto direttoriale 207/2019) e si articola in due parti:

- la linea di intervento A: progettazione e sviluppo della piattaforma regionale per il controllo ambientale, a cui è destinato l'importo di Euro 1.000.000,00,
- la linea di intervento B: realizzazione di sistemi per il controllo accessi e per la limitazione del traffico di tipo ambientale, tramite acquisto e installazione di sistemi per il monitoraggio e il controllo automatico della circolazione dei veicoli.

Tenuto conto della DD n. 56/A1602B del 23.02.2022 di approvazione dell'offerta tecnico-economica presentata da 5T s.r.l., con nota prot. n. 4942/2022 del 18/01/2022 e relativa allo sviluppo del sub progetto 2, e di affidamento, secondo la disciplina dell'in house providing a 5T s.r.l. dell'incarico per le attività dalla n. 1 alla n. 4 di cui all'offerta e previste dal "Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2".

Dato atto che, il progetto finanziato dal MITE prevede che:

- i beneficiari siano i comuni piemontesi;
- i comuni interessati siano individuati attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse.

Dato atto che il progetto deve essere rendicontato entro ottobre 2023 pena la perdita delle risorse assegnate e che, al fine di definire in maniera più puntuale l'oggetto del finanziamento e destinare in maniera più efficace e celere le risorse è necessario addivenire quanto prima ad individuare i Comuni potenzialmente interessati al contributo.

Ritenuto, pertanto, in attuazione di quanto disposto dal "Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte - sub-progetto 2", come approvato e finanziato dal MITE, di:

- approvare lo schema di "Avviso per manifestazione di interesse destinata ai Comuni della Regione Piemonte interessati ad aderire al progetto "Aree limitate al traffico" – CUP J69J21013810001", completo della relativa modulistica, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- disporre che la procedura futura sia così strutturata:

1. *Manifestazione d'interesse*: ogni Comune piemontese può manifestare la propria adesione attraverso la compilazione del "Modulo di adesione" (Allegato A1), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. *Individuazione dei Comuni finanziabili*: sulla base delle adesioni pervenute e delle dichiarazioni in esse contenute, Regione Piemonte, con il supporto tecnico di 5T verifica la finanziabilità delle istanze con le risorse a disposizione: nel caso in cui emerga l'insufficienza delle risorse destinate, Regione Piemonte procederà alla richiesta al MITE di ulteriori risorse allo scopo di finanziare tutte le istanze pervenute. In caso di esito negativo dell'interlocazione col MITE e, conseguentemente, dell'indisponibilità di ulteriori risorse, Regione Piemonte, previa individuazione di idonei criteri ai sensi dell'articolo 12 della l. 241/1990, pubblicherà un Bando per la definizione di una graduatoria delle candidature. Si evidenzia che il Bando sarà aperto alle sole amministrazioni che hanno aderito alla manifestazione d'interesse di cui all'Allegato A;
3. *Apertura tavolo di confronto*: A seguito della definizione delle istanze finanziabili Regione Piemonte avvia con tutti gli interessati e il supporto tecnico di 5T un tavolo di confronto per la raccolta dei requisiti di natura tecnica, operativa e gestionale di cui tener conto nell'ambito della fase di progettazione degli interventi di tipo strutturale al fine di redigere i documenti necessari per l'avvio della successiva procedura di gara, compresi i costi di investimento, i tempi di realizzazione degli impianti, di messa in servizio del sistema e di un quadro economico esecutivo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva Europea 2008/50CE;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155;
- la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43;
- l'articolo 15 della legge 241/1990;
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8;
- legge regionale 29 luglio 2021, n. 21;
- legge regionale 11 agosto 2021, n. 24;
- la D.G.R. n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021;
- la D.G.R. n. 28 - 3386 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021;
- il d.lgs 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124;
- l'articolo 34 d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190

DETERMINA

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 5-2912 del 6 febbraio 2021, integrata e modificata dalla DGR n. 78-4445 del 22 dicembre 2021 di:

- approvare lo schema di “Avviso per manifestazione di interesse destinata ai Comuni della Regione Piemonte interessati ad aderire al progetto ”Aree limitate al traffico” – CUP J69J21013810001”, completo della relativa modulistica, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- disporre che la procedura futura sia così strutturata:

1. *Manifestazione d'interesse*: ogni Comune piemontese può manifestare la propria adesione attraverso la compilazione del “Modulo di adesione” (Allegato A1), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. *Individuazione dei Comuni finanziabili*: sulla base delle adesioni pervenute e delle dichiarazioni in esse

contenute, Regione Piemonte, con il supporto tecnico di 5T verifica la finanziabilità delle istanze con le risorse a disposizione: nel caso in cui emerga l'insufficienza delle risorse destinate, Regione Piemonte procederà alla richiesta al MITE di ulteriori risorse allo scopo di finanziare tutte le istanze pervenute. In caso di esito negativo dell'interlocazione col MITE e, conseguentemente, dell'indisponibilità di ulteriori risorse, Regione Piemonte, previa individuazione di idonei criteri ai sensi dell'articolo 12 della l. 241/1990, pubblicherà un Bando per la definizione di una graduatoria delle candidature. Si evidenzia che il Bando sarà aperto alle sole amministrazioni che hanno aderito alla manifestazione d'interesse di cui all'Allegato A;

3. *Apertura tavolo di confronto:* a seguito della definizione delle istanze finanziabili Regione Piemonte avvia con tutti gli interessati e il supporto tecnico di 5T un tavolo di confronto per la raccolta dei requisiti di natura tecnica, operativa e gestionale di cui tener conto nell'ambito della fase di progettazione degli interventi di tipo strutturale al fine di redigere i documenti necessari per l'avvio della successiva procedura di gara, compresi i costi di investimento, i tempi di realizzazione degli impianti, di messa in servizio del sistema e di un quadro economico esecutivo.

- stabilire che il termine per la ricezione delle istanze di manifestazione di interessi sia fissato dal 31.03.2022 ore 9,00 al 30.04.2022 ore 12,00.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Avviso per manifestazione di interesse

destinata ai

**Comuni della Regione Piemonte interessati ad aderire al progetto Aree Limitate al Traffico
in Regione Piemonte CUP J69J21013810001**

IL DIRIGENTE

richiamata la DD n. _____ del _____ di approvazione del presente Avviso

INVITA

i Comuni piemontesi aventi titolo a presentare domanda di partecipazione al procedimento di cui presente Avviso.

1 AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Emissioni e Rischi Ambientali, Via P. Amedeo 17 -10123 Torino, Tel. 011.4324736,

PEC emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: responsabile pro-tempore Settore Emissioni e Rischi Ambientali, ing. Aldo Leonardi

2 IMPORTO

L'importo complessivo dell'iniziativa regionale è pari a € 3.068.420,00, di cui euro 1.000.000,00 per la realizzazione della Piattaforma regionale di controllo ambientale ed euro 2.068.420,00 per gli interventi sui territori comunali.

3 DATA INIZIO E FINE DEL SERVIZIO

Tutti gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati al Ministero della Transizione ecologica (MITE) entro ottobre 2023.

4 LUOGO DI PRESTAZIONE

Le attività si svolgeranno attraverso incontri in presenza e da remoto e presso i territori dei Comuni interessati con modalità di scambio documenti e informazioni via e-mail e mediante videoconferenza.

5 OGGETTO DELL'AVVISO

Con nota n. 657-REG-1623849000761 del 16.06.2021, il Ministero per la Transizione Ecologica ha approvato preliminarmente il progetto della Regione Piemonte sviluppato in risposta al programma ministeriale di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano di cui al decreto direttoriale RINDEC 207/2019 del MITE.

Il progetto si articola in due sub progetti: un “Sub progetto 1”, riguardante interventi di adeguamento del parco degli autobus destinati al trasporto pubblico locale ed un “Sub progetto 2”, riguardante interventi per il controllo della circolazione nelle aree urbane.

Questa iniziativa si inserisce nel perimetro delineato dal “Sub progetto 2”, denominato di seguito “Progetto Aree Limitate al Traffico”, che si propone di favorire interventi di governance della domanda di mobilità finalizzati alla riduzione delle emissioni e volti a preservare la qualità dell’aria attraverso due linee di intervento:

- **Linea di intervento A):** Progettazione e Sviluppo della Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale, denomina in seguito anche PRCA.
- **Linea di intervento B):** Realizzazione di sistemi per il controllo accessi e per la limitazione del traffico di tipo ambientale.

La Linea di intervento A) prevede la realizzazione da parte di Regione Piemonte con il supporto tecnico di 5T s.r.l. di una Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale (PRCA) per il monitoraggio e controllo del traffico attraverso un sistema regionale, al fine di consentire la ricezione e la gestione dei dati trasmessi in modo automatico dai Comuni aderenti all’iniziativa progettuale.

Le funzionalità della piattaforma verranno definite specificatamente in fase progettuale anche grazie all’apertura dei tavoli di confronto con i Comuni aderenti, a seguito della ricezione delle candidature e definizione degli interventi prioritari.

Come già specificato, nella fase iniziale del progetto sarà costituito un tavolo di confronto fra Regione Piemonte, 5T s.r.l. ed i Comuni aderenti, con l’obiettivo di raccogliere esigenze e requisiti delle amministrazioni, e di favorire l’incontro fra domanda ed offerta, presentando alle medesime Amministrazioni le soluzioni tecniche e operative attuabili, in funzione delle migliori soluzioni presenti sul mercato.

La Linea di intervento B) prevede l’acquisto e installazione da parte di Regione Piemonte con il supporto tecnico di 5T s.r.l. di un primo lotto di sistemi e dispositivi per il monitoraggio e controllo automatico della circolazione dei veicoli, di tipologia analoga ai sistemi di controllo accessi in conformità al DPR 250/99, in attuazione delle politiche adottate dal Piano Regionale per la Qualità dell’Aria (PRQA). Tali sistemi saranno posti in opera sui territori comunali da 5T s.r.l. con il supporto delle Amministrazioni aderenti, in posizioni concordate e definite con Regione Piemonte sulla base della proposta presentata, al momento dell’adesione.

In attuazione al Piano Regionale di Qualità dell’Aria è, infatti, obiettivo di Regione Piemonte incentivare concretamente la creazione o implementazione di Aree o zone a Traffico limitato o ridotto per motivi legati alla qualità dell’aria presso i Comuni piemontesi, e raccogliere informazioni dalle Aree o zone a Traffico limitato o ridotto esistenti o di nuova realizzazione presso i Comuni soggetti a limitazioni, attraverso la creazione e messa in servizio di un piattaforma regionale per il monitoraggio e la gestione armonizzata delle suddette aree, a disposizione e supporto dei Comuni stessi che aderiranno al progetto.

Il presente avviso, ha quindi l’obiettivo di individuare i Comuni piemontesi che intendono aderire al progetto.

6 PROCEDURA FUTURA A CUI SI CANDIDA IL COMUNE

Vengono di seguito riportate le diverse fasi progettuali previste nell’ambito dell’iniziativa:

a) Manifestazione d’interesse

Nell’ambito della presente iniziativa, ogni Comune potrà manifestare la propria adesione inviando il modulo (allegato A1) secondo quanto definito al punto 9.

b) Individuazione dei Comuni finanziabili

Sulla base delle adesioni pervenute e delle dichiarazioni in esse contenute, Regione Piemonte con il supporto tecnico di 5T verifica la finanziabilità delle istanze con le risorse a disposizione. Nel caso in cui emerga l'insufficienza delle risorse destinate, Regione Piemonte procederà alla richiesta al MITE di ulteriori risorse a allo scopo di finanziare tutte le istanze pervenute. In caso di esito negativo dell'interlocuzione col MITE e, conseguentemente, dell'indisponibilità di ulteriori risorse, Regione Piemonte, previa individuazione di idonei criteri ai sensi dell'articolo 12 della l. 241/1990, pubblicherà un Bando per la definizione di una graduatoria delle candidature. Si evidenzia che il Bando sarà aperto alle sole amministrazioni che hanno aderito alla manifestazione d'interesse di cui all'Allegato A1.

c) Partecipazione al bando

I soli comuni che hanno risposto alla presente manifestazione di interesse potranno partecipare all'eventuale bando finalizzato a definire la graduatoria e, pertanto, la finanziabilità delle istanze.

d) Apertura tavolo di confronto

Una volta individuate le istanze finanziabili, sarà avviato un tavolo di confronto per la raccolta dei requisiti di natura tecnica, operativa e gestionale di cui tener conto nell'ambito della fase di progettazione degli interventi di tipo strutturale. Oggetto del coinvolgimento saranno i requisiti relativi alla Piattaforma Regionale di Controllo Ambientale e gli interventi di tipo infrastrutturale che potranno essere realizzati.

e) Redazione Progetto Operativo

Successivamente, sarà redatto un progetto operativo degli interventi, con l'individuazione delle aree prioritarie e delle tecnologie per la realizzazione dei sistemi di controllo degli accessi e di limitazione del traffico per motivi ambientali, tenendo conto delle caratteristiche morfologiche dei siti oggetto di installazione, delle specificità delle aree proposte dai Comuni aderenti e della tipologia di gestione che gli stessi Comuni intendono adottare nella successiva fase di esercizio.

La progettazione operativa degli interventi consisterà in particolare in soluzioni tecnologiche di tipo innovativo finalizzate a:

- realizzare la Piattaforma Regionale di Controllo Ambientale (PRCA);
- realizzare i sistemi tecnologici di varco per gli interventi di limitazione al traffico di tipo ambientale;
- implementare sul medio-lungo termine un modello di governance del sistema, con la progettazione del modello architettuale dei sistemi tecnologici da mettere a campo e da integrare nella piattaforma;
- definire e implementare le interazioni fra sistemi di nuova realizzazione ed esistenti e la piattaforma, definendo in dettaglio protocolli di scambio dati.

A compendio di quanto riportato al precedente elenco, saranno definiti nello specifico i costi di investimento, i tempi di realizzazione degli impianti e di messa in servizio del sistema, accompagnando il progetto operativo con un quadro economico esecutivo.

In questa fase le linee di intervento di dettaglio elaborate e progettate saranno illustrate a tutti i Comuni, al fine di condividere le finalità progettuali e le soluzioni attuative volte all'ottenimento dei benefici attesi.

f) Progettazione esecutiva e avvio delle procedure di gara per l'approvvigionamento delle forniture necessarie a livello tecnologico (PRCA e sistemi periferici) e per l'affidamento dell'appalto delle opere edili e impiantistiche strumentali alla realizzazione degli interventi.

Tale progetto esecutivo conterrà gli elementi chiave di dettaglio per:

1. la realizzazione della nuova Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale, tra cui le specifiche tecniche relative agli sviluppi software necessari per l'implementazione delle funzionalità relative ai nuovi servizi;

2. la realizzazione di un nuovo sistema regionale di controllo accessi e di limitazione del traffico di tipo ambientale. In particolare, l'attività di progettazione esecutiva consentirà di raccogliere le informazioni sullo stato dell'arte dei siti oggetto di intervento e di computare in maniera dettagliata gli importi relativi alle opere edili e impiantistiche necessarie alla realizzazione degli interventi. Le attività svolte in questa fase comprenderanno:

- sopralluoghi nei siti oggetto di intervento;
- i rilievi dello stato dell'arte (presenza della rete di alimentazione elettrica e dati, criticità di installazione, esatto posizionamento dei varchi elettronici e degli armadi di controllo);
- la progettazione esecutiva del posizionamento degli apparati nonché del tracciamento di massima degli impianti di alimentazione elettrica e di connessione dati (ove necessari) per il corretto funzionamento dei varchi elettronici;
- la redazione dei computo-metrici estimativi per le opere edili e impiantistiche;
- la redazione delle tavole di progetto e della documentazione di progetto esecutiva che costituirà allegato al capitolato tecnico di gara.

3. l'integrazione sulla Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale dei sistemi periferici in via di realizzazione e di quelli esistenti e già operanti sul territorio regionale presso i Comuni finanziabili dall'iniziativa progettuale.

Saranno definite nella fase di progettazione esecutiva tutte le specifiche, i protocolli di integrazione e interoperabilità, al fine di consentire la connessione della Piattaforma Regionale oggetto del presente progetto con il Traffic Operation Centre regionale e con sistemi di controllo accessi e limitazione al traffico esistenti e operanti presso i territori di Comuni aderenti al progetto. L'acquisto degli apparati sarà attuato nel rispetto di tali specifiche tecniche per consentire una gestione centralizzata, sinergica, coordinata e armonizzata dei sistemi periferici di controllo accessi di nuova realizzazione e infrastrutturali presso i territori dei Comuni aderenti.

I dati rilevati dai sistemi periferici di controllo accessi ambientale per la limitazione del traffico verranno acquisiti dalla Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale (PRCA), periodicamente e in modo automatico, al fine di poter stimare gli effetti ambientali delle misure relative alla limitazione della circolazione veicolare e di poter monitorare il rispetto delle limitazioni al traffico in attuazione del Piano Regionale della Qualità dell'aria.

g) Sviluppo e messa in operatività della piattaforma

A seguito della conclusione delle procedure a evidenza pubblica di cui al precedente punto, saranno avviate le attività di sviluppo e messa in operatività della Piattaforma.

h) Fase esecutiva di realizzazione interventi presso i comuni

Questa fase realizzativa sarà suddivisa nelle seguenti macro-attività:

- Fornitura e installazione a campo degli apparati tecnologici per l'infrastrutturazione dei sistemi di controllo accessi e limitazione al traffico di tipo ambientale, con soluzioni tecnologiche di ultima generazione;
- Attivazione dei necessari punti di fornitura elettrica e predisposizione delle connessioni dati di tipo wireless o wired;
- Avvio delle procedure di ottenimento dei permessi per le relative attività su strada e la realizzazione di tutte le opere necessarie;

- Opere edili e impiantistiche, attività ausiliarie e accessorie per l'installazione e la messa in operatività degli apparati periferici e per la loro integrazione con i sistemi di centro operanti a livello centrale;
- Eventuali sviluppi a livello di interfaccia per l'integrazione degli apparati a campo oggetto del presente intervento, sulla Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale.

Con specifico riferimento alle opere edili e impiantistiche necessarie alla realizzazione degli interventi previsti presso i territori comunali delle Amministrazioni finanziabili dall'iniziativa regionale, si evidenzia che 5T coordinerà l'installazione, la posa e la messa in opera dei varchi elettronici e ricoprirà il ruolo di Direzione Lavori e Direzione Esecutiva del contratto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.

Si specifica, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo, che per la realizzazione dei varchi elettronici periferici sarà necessario eseguire, in funzione del punto individuato, le seguenti opere edili ed impiantistiche:

- rimozione di pavimentazione stradale;
- rimozione pavimentazione di cubetti di porfido;
- rimozione di pavimentazione in lastre;
- rimozione di pavimentazione marciapiede;
- scavi stradali;
- realizzazione di allargamento della pavimentazione marciapiede;
- realizzazione di nuovi cavidotti per il collegamento delle telecamere con il nuovo armadio di controllo della ZTL;
- realizzazione di nuovi basamenti per i nuovi armadi di controllo della ZTL;
- realizzazione di nuovi cavidotti per il collegamento con i nuovi VMS-Z (pannelli a messaggio variabile per i varchi elettronici in ingresso);
- posa di nuove cassette porta contatore (comprese le colonnine);
- posa di nuovi pozzetti compresi di chiusini carrabili forniti da 5T;
- posa dei nuovi cavi di alimentazione elettrica e di connessione dati;
- costruzione nuovi plinti di fondazione infrastrutture di sostegno nuove telecamere ZTL;
- installazione di pali ritti o a sbraccio per il sostegno dei nuovi apparati di controllo;
- installazione delle nuove telecamere di controllo della ZTL;
- installazione dei nuovi VMS-Z;
- ripristino pavimentazione stradale;
- ripristino pavimentazione in cubetti di porfido;
- ripristino pavimentazione in lastre;
- ripristino di pavimentazione marciapiede;
- realizzazione degli impianti di messa a terra;
- certificazioni mediante DI.CO..

A seguito dell'installazione degli impianti periferici e al termine dell'attività di integrazione sui sistemi di centro, 5T curerà la messa in operatività di tali sistemi nel loro complesso avviando le attività di pre-esercizio propedeutiche al collaudo finale ed al rilascio dei sistemi in esercizio.

f) **Collaudi**

5T coordinerà le attività di collaudo di tutti gli interventi, con specifico riferimento alle verifiche di conformità delle forniture tecnologiche acquisite e al collaudo delle opere edili ed impiantistiche realizzate.

In particolare, 5T curerà la messa in servizio di tutti i sistemi tecnologici che a livello periferico e a livello centrale saranno realizzati, avendo cura di garantire un completo livello di integrazione sia a livello logico, sia a livello di servizi offerti.

g) **Avvio del servizio**

A seguito dell'entrata in esercizio dei sistemi tecnologici ITS oggetto di intervento, 5T ne verificherà il funzionamento nei primi mesi di esercizio, durante i quali saranno opportunamente storicizzati e analizzati i dati di riferimento degli indicatori prestazionali definiti già a livello di progettazione, utili al monitoraggio dei benefici attesi e opportunamente misurati nella fase precedente. L'avvio in esercizio dei sistemi di campo sarà organizzato nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa di settore.

L'arco temporale di riferimento non potrà essere inferiore a 3 mesi "significativi", ovvero non potranno essere presi in considerazione periodi come il mese di agosto, le festività natalizie, ecc..

Al termine del periodo di monitoraggio 5T produrrà una relazione finale con l'analisi dettagliata dei risultati ottenuti, con particolare attenzione al confronto tra i benefici attesi e quelli realmente raggiunti.

Si evidenzia che, essendo il sistema periferico oggetto di intervento distribuito presso differenti Comuni della Regione Piemonte, l'avvio in esercizio del sistema nel suo complesso potrà avvenire anche per rilasci successivi e progressivi e non necessariamente in un'unica soluzione. Tale eventualità è opportunamente riportata nel cronoprogramma degli interventi.

7 MODELLO DI GOVERNANCE DEL PROGETTO

Regione Piemonte, con il supporto di 5T, metterà a disposizione dei Comuni aderenti il progetto:

- **Competenze tecniche e gestionali** in relazione a sistemi di controllo accessi e zone a traffico limitato;
- **Finanziamento delle spese di investimento** per la realizzazione di sistemi tecnologici ITS per l'attuazione delle politiche di limitazione del traffico;
- Messa a disposizione dei servizi della piattaforma regionale condivisi nei tavoli di progettazione, e, a titolo esemplificativo, in tema di:
 - monitoraggio dell'andamento operativo del servizio attraverso cruscotti informativi,
 - gestione armonizzata delle suddette aree a livello regionale, in tema di rilascio permessi e procedure di sanzionamento,
 - Integrazione dei dati provenienti da aree a limitazione del traffico per motivi ambientali già operative, per i comuni aderenti che hanno già attuato questo tipo di intervento sul proprio territorio.
- Servizio chiavi in mano a canone per la gestione dei sistemi di limitazione del traffico (condivisi nei tavoli di progettazione, e, a titolo esemplificativo, gestione dei permessi, gestione dei flussi informativi per la verbalizzazione, gestione tecnica impianti e manutenzione), con i seguenti servizi e relative spese a carico dei Comuni aderenti:
 - Servizio per la gestione delle infrastrutture tecnologiche installate sul proprio territorio (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese di connettività dati, allaccio alla rete elettrica di distribuzione, canoni per le future utenze, canone per il servizio di assistenza e manutenzione preventiva e ordinaria delle infrastrutture tecnologiche realizzate);

- Servizi a canone per l'utilizzo della PRCA secondo le specifiche necessità del Comune. A titolo esemplificativo: servizio di gestione permessi, utilizzo della piattaforma gestionale per la verbalizzazione delle sanzioni.

Sarà facoltà dei Comuni aderenti affidare i tre servizi soprariportati a 5T S.r.l. o in alternativa approvvigionare gli stessi sul mercato, fermo restando quanto previsto al successivo articolo n. 8, relativamente al ciclo di vita dei sistemi tecnologici oggetto di intervento.

8 REQUISITI E IMPEGNI DEI COMUNI ADERENTI

Possono presentare manifestazione di interesse per l'adesione alla presente iniziativa progettuale tutti i Comuni Piemontesi.

Ogni Comune che desidera aderire dovrà presentare il modulo di adesione di cui all'allegato A1, completo in tutte le sue parti.

In particolare, ogni Comune manifestando il proprio interesse si impegna a:

1. supportare la Regione Piemonte e 5T nella fase di progettazione al fine di ottimizzare il deployment del sistema sul territorio, tenendo conto delle caratteristiche morfologiche delle aree, delle esigenze dell'Amministrazione e degli obiettivi ultimi dell'iniziativa;
2. fornire supporto a Regione Piemonte e 5T nella fase realizzativa, mediante il rilascio dei necessari permessi all'installazione degli impianti, facendosi carico della ricerca dei sottoservizi relativamente ai siti individuati per le installazioni, supportando la Direzione Lavori nella ricerca e attivazione delle utenze per le connessioni dati e per le forniture elettriche;
3. aderire alla piattaforma regionale di controllo ambientale, anche attraverso la condivisione dei flussi di dati già tracciati in presenza di ZTL esistente;
4. mantenere i sistemi tecnologici messi in campo nell'ambito di questa iniziativa sostenendone i costi¹ di gestione per tutto il ciclo di vita e comunque per un periodo minimo di anni 5;
5. sostenere i costi relativi ai canoni di utilizzo¹ della piattaforma regionale di controllo ambientale per un periodo minimo di 5 anni;
6. svolgere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in qualità di titolare del trattamento dei dati rilevati e gestiti dall'infrastruttura tecnologica realizzata nell'ambito della presente iniziativa progettuale e riconducibili al proprio territorio di competenza, quali, senza pretesa di esaustività, la tenuta del registro trattamenti, la predisposizione delle informative, la gestione dei data breach in maniera coerente alle indicazioni regionali.

9 MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I Comuni che desiderano aderire trasmettono la manifestazione di interesse al "Progetto Aree Limitate al Traffico" esclusivamente utilizzando il Modulo messo a disposizione unitamente al presente avviso (Allegato A1) che dovrà pervenire esclusivamente e tassativamente a mezzo PEC emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre il giorno 30/04/ 2022 ore 12:00.

Il Modulo dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritto digitalmente in forma semplice dal legale rappresentante.

La pec dovrà avere come oggetto: "*Manifestazione d'interesse Progetto Aree Limitate al Traffico - comune di _____*".

¹ I costi saranno determinati a seguito della progettazione esecutiva e successiva procedura di gara. Al fine di dare una prima previsione utile alla decisione dei Comuni, sulla base delle esperienze del Comune di Torino i costi di gestione e manutenzione dei gate e servizi della piattaforma di controllo ambientale sono stimabili mediamente in euro 3.000 per ciascun gate a cui dovranno essere sommati i canoni annui per la gestione dei servizi a cui il Comune vorrà aderire.

10 PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it nella sezione <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/> e sul notiziario regionale rivolto ai Comuni.

11 INFORMAZIONI

Eventuali richieste di chiarimento e quesiti devono essere formulati in italiano e in forma scritta all'indirizzo PEC emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it con il seguente oggetto:
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - Progetto Aree Limitate al Traffico -quesito".

Le risposte saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it nella sezione <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>.

12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti al Settore Emissioni e rischi ambientali, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Il Dirigente responsabile
Aldo Leonardi

Allegati:

Allegato n. A1 – Modulo di adesione

Allegato n. A1 – Modulo di adesione

(carta intestata del Comune che propone istanza)

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e rischi ambientali
Via P. Amedeo 17 -10123 Torino
PEC:
emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Manifestazione di interesse al progetto Aree Limitate al Traffico CUP J69J21013810001-Comune di _____.

Il/La _____ sottoscritto/a

_____ nato/a a _____, il ____/____/____, del _____
nella sua qualità di Sindaco _____ del Comune
di _____ Prov. _____,

domiciliato/a per la carica presso la sede legale del Comune, quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse

- in riferimento al “ Sub-progetto 2 – Aree Limitate al Traffico

PRESO ATTO

delle condizioni e dei termini tutti stabiliti nell’Avviso finalizzato a favorire l’adesione del maggior numero di Comuni della Regione Piemonte alla presente iniziativa progettuale

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare all’iniziativa della Regione Piemonte, finalizzata ad incentivare concretamente la creazione di Aree o zone a Traffico limitato o ridotto per motivi legati alla qualità dell’aria con il fine di ridurre il traffico negli ambiti urbani e raccogliere informazioni dalle Aree o zone a Traffico limitato o ridotto esistenti o di nuova realizzazione presso i Comuni soggetti a limitazioni, attraverso la creazione e messa in servizio di un piattaforma regionale per il monitoraggio, la gestione armonizzata delle suddette aree, a disposizione e supporto dei Comuni stessi, che aderiranno al progetto

DICHIARA

1. che il Comune proponente ha una popolazione pari a _____ (n. abitanti anno 2021);
2. che il Comune ha/non ha adottato l'ordinanza di limitazione del traffico di cui alla DGR 26/2/2021, n. 6 agosto 2021, n. 26-3694;
3. relativamente alla proposta dell'area che il Comune desidera sottoporre a limitazione del traffico :
 - I. Indicare se il Comune è interessato a:
 - Realizzare un nuovo sistema di controllo accessi
 - Ampliare un sistema di controllo accessi esistente;
 - II. Informazioni Generali:
 - Superficie territoriale [km²] _____
 - Superficie area soggetta a limitazione del traffico per motivi ambientali (ove regolamentata) [km²] _____
 - Superficie area soggetta a ZTL (ove esistente una ZTL preesistente) [km²] _____
 - Superficie area che si intende assoggettare a limitazione del traffico per motivi ambientali aderendo al presente progetto [km²] _____
 - III. Indicare se l'ampliamento o la nuova realizzazione di un sistema di controllo accessi sono già stati progettati/non sono stati progettati;
4. di essere informato che i dati personali saranno raccolti e trattati esclusivamente per le attività previste dalla legge nel rispetto della normativa prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, detto GDPR;
5. di essere informato che ogni comunicazione relativa alla manifestazione di interesse di cui trattasi è validamente inviata unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it;

ALLEGA

- la planimetria di dettaglio dell'area da sottoporre a monitoraggio in cui siano individuati:
 - le principali direttrici che si desidera sottoporre a monitoraggio
 - i potenziali siti di installazione dei sistemi di controllo accessi e limitazione al traffico di tipo ambientale che si ipotizza di installare;

SI IMPEGNA A

- 1 supportare la Regione Piemonte e 5T nella fase di progettazione al fine di ottimizzare il deployment del sistema sul territorio, tenendo conto delle caratteristiche morfologiche delle aree, delle esigenze dell'Amministrazione e degli obiettivi ultimi dell'iniziativa;

- 2 fornire supporto a Regione Piemonte e 5T nella fase realizzativa, mediante il rilascio dei necessari permessi all'installazione degli impianti, facendosi carico della ricerca dei sottoservizi relativamente ai siti individuati per le installazioni, supportando la Direzione Lavori nella ricerca e attivazione delle utenze per le connessioni dati e per le forniture elettriche;
- 3 aderire alla piattaforma regionale di controllo ambientale, anche attraverso la condivisione dei flussi di dati già tracciati in presenza di ZTL esistente;
- 4 mantenere i sistemi tecnologici messi in campo nell'ambito di questa iniziativa sostenendone i costi¹ di gestione per tutto il ciclo di vita e comunque per un periodo minimo di anni 5;
- 5 sostenere i costi relativi ai canoni di utilizzo¹ della piattaforma regionale di controllo ambientale per un periodo minimo di 5 anni;
- 6 svolgere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in qualità di titolare del trattamento dei dati rilevati e gestiti dall'infrastruttura tecnologica realizzata nell'ambito della presente iniziativa progettuale e riconducibili al proprio territorio di competenza, quali, senza pretesa di esaustività, la tenuta del registro trattamenti, la predisposizione delle informative, la gestione dei data breach in maniera coerente alle indicazioni regionali.

Data, _____

Timbro e firma

¹ I costi saranno determinati a seguito della progettazione esecutiva e successiva procedura di gara. Al fine di dare una prima previsione utile alla decisione dei Comuni, sulla base delle esperienze del Comune di Torino i costi di gestione e manutenzione dei gate e servizi della piattaforma di controllo ambientale sono stimabili mediamente in euro 3.000 per ciascun gate a cui dovranno essere sommati i canoni annui per la gestione dei servizi a cui il Comune vorrà aderire.